

**«Filovia, Russo si dimetta» Attraversamenti, comitati all'attacco della Gtm**

PESCARA. «I suggerimenti dati da Michele Russo sull'attraversamento del percorso della filovia sono irresponsabili. Deve dimettersi». A lanciare una nuova accusa nei confronti del presidente della Gtm sono le associazioni Marelibero, il Comitato Utenti Strada Parco e il Comitato no filovia. Intanto ieri le associazioni hanno mostrato ai cittadini il progetto esecutivo dell'opera nei pressi dell'ex casello ferroviario di via Toti. Un appuntamento affollato nonostante il freddo e la giornata festiva.

Le associazioni contestano le dichiarazioni di Russo sulla possibilità per i pedoni di attraversare anche fuori dai punti consentiti sul percorso della filovia apparse ieri sul Centro. Relativamente agli attraversamenti pedonali Russo aveva affermato che «i pedoni, stando attenti, potranno attraversare la strada anche dove non ci saranno gli attraversamenti pedonali».

«Russo», sostiene Loredana Di Paolo, «con le sue affermazioni si è assunto la responsabilità di istigare i cittadini a comportamenti pericolosi per la loro incolumità eludendo le prescrizioni del Ministero che vieta l'uso promiscuo del tracciato».

«Il presidente della Gtm, contestando le dichiarazioni "incompetenti" dei rappresentanti dell'Associazione Marelibero e del Comitato Utenti Strada Parco», spiega Guia Marconi di Marelibero, «ha invitato "i pedoni, stando attenti, ad attraversare la strada, anche dove non ci saranno gli attraversamenti pedonali". A seguito di questo incitamento all'illegalità chiediamo le dimissioni immediate di Russo, che dimostra incapacità nell'esercizio delle proprie funzioni e nessuna attenzione alla sicurezza dei cittadini».

La posizione assunta da Marelibero, dal Comitato Utenti Strada Parco e dal Comitato no filovia su questo punto è in netto contrasto con le parole del presidente della GTM. «Russo», incalza Maurizio Biondi, presidente del Comitato Utenti Strada Parco, «ignora completamente le prescrizioni del ministero dei Trasporti che su questo aspetto sono chiare e categoriche e che parlano di "idonei impedimenti all'attraversamento di pedoni, cicli e motocicli se non nei punti regolamentati"».

«Comunicheremo queste dichiarazioni al Ministero dei Trasporti», ha aggiunto Gianni D'Intino, dell'associazione Marelibero, «per denunciare come la Gtm intende aggirare le prescrizioni ministeriali che regolamentano la sicurezza dei cittadini in materia di attraversamento pedonale».

«Chiediamo un confronto pubblico urgentissimo con Russo e con il sindaco Luigi Albore Mascia», ha detto Mario Sorgentone, presidente dell'associazione, «per verificare le risposte, per noi del tutto insoddisfacenti e non veritiere, del presidente della Gtm in merito a quanto da lui affermato riguardo gli attraversamenti pedonali. Le affermazioni di Russo sono un invito all'illegalità e alla violazione delle regole che esporranno i cittadini al rischio di incidenti».